



19 febbraio 2010

6° anno - n°168

ARCANEWS

...da sempre la voce dell'Arca...

S
O
M
M
A
R
I
O

- **PULCINI2000**
 - C'è qualcosa che non va! (di Luca Cappellini)
- **PULCINI2000**
 - D'un soffio (?) (di Paolo Mainardis)
- **ESORDIENTI97**
 - Settebello (di Daniele Cattaneo)
- **ALLIEVI FIGC**
 - "Un bel tacer non fu mai scritto" (di Gaetano Rossi)
- **JUNIORES**
 - Anche per te (di Fausto Grazioli)
- **UNDER 21**
 - L'Under 21 scopre.... Il lato B!!(di Luciano Longaretti)
- **3° CATEGORIA**
 - Riprendere la marcia (di Matteo Tonti)
 - Scatenati!!! (di Matteo Tonti)
- **FEMMINILE**
 - Maledetti campetti (di Giacomo Tasca)

13/12/2009

ARCA - CRESCENZAGO**3-7**

Marcatori: Mainardis, 2 Cattaneo



ARCA: Grillo, Bersanetti, Cattaneo, Lovaglio, Mainardis, Fadda
PANCHINA: Spagnolo, Manca, Alesani, Tosoni Assente: Radice
ALLENATORE: Michele Invernizzi

C'è QUALCOSA CHE NON VA!

di Luca Cappellini

Dopo due mesi di sosta, l'ultima partita valevole 3 punti l'abbiamo giocata contro la Scarioni domenica 13 dicembre, finalmente inizia il campionato primaverile e si gioca per i 3 punti ma ... c'è qualcosa che non va.

E' vero! Giochiamo contro il Crescenzago che, nel girone invernale, ci aveva già ampiamente bastonato ma, quella partita era una partita particolare. Ricordate? Mancava il nostro mitico allenatore Mic, c'era un po' di tensione negli spogliatoi, io non ero stato totalmente accettato come allenatore supplente e quindi ma questa volta tutti questi requisiti non ci sono. Ed allora? Cosa c'è che non va?

Fin dai primi minuti della partita i nostri piccoli giocatori devono combattere con le unghie e coi denti. A metà campo si sente la mancanza delle artigliate di Re Leoncino, bloccato a letto da febbre alta, e gli avversari sembrano mastini napoletani che quando c'è anche la più piccola possibilità di tirare in porta non ci pensano due volte.

Magico Grillo si becca tre pappine nel primo tempo senza neanche accorgersene ma non si scompone e tiene duro perché è consapevole che è un momento critico per tutta la squadra. Finalmente capitano Cattaneo riesce a tirare, per giunta di sinistro che non è il suo piede, la prima staffilata precisa in porta e accorcia le distanze.

Nel secondo tempo però, nonostante le sostituzioni, si respira la stessa aria; si perdono contrasti, c'è chi vuole arrivare in porta col pallone, i tiri scarseggiano e, nonostante il nostro capocannoniere, Giovannino, la peste, Mainardis, non si smentisca mai e segni il suo goal quotidiano il suo gioco troppo macchinoso e personalizzato non convince fino in fondo ed il Crescenzago continua a dominare ed a mantenere le distanze.

Terzo tempo, stesso discorso, Cattaneo porta a tre i goal dell'Arca ma il Crescenzago vince facile. Abbiamo giocato male? No, non mi sembra! Gli avversari erano più forti? No, non mi sembra, forse erano semplicemente più decisi e piazzati meglio in campo mentre noi sembravamo aver dimenticato completamente gli schemi del campionato invernale. Ma allora, scusate, a cosa servono gli allenamenti? Speriamo che sia solo stata la fatica della ripresa e che, nonostante tutto, ci aspetti un campionato di alto livello e giocato con grinta ed a testa alta.

CLASSIFICA girone 45

Squadra	PU	GI	VI	PA	SC	GF	GS
Cesano Boscone	3	1	1	0	0	11	0
Crescenzago	3	1	1	0	0	7	3
Acc. Inter	3	1	1	0	0	3	0
Alcione	3	1	1	0	0	2	1
Bareggio	1	1	0	1	0	4	4
Abbiategrasso	1	1	0	1	0	4	4
Aldini Bariviera	1	1	0	1	0	2	2
Acc. Gaggiano	1	1	0	1	0	2	2
Lombardia Uno	0	1	0	0	1	1	2
Milanotrè	0	1	0	0	1	0	3
Arca	0	1	0	0	1	3	7
La Biglia	0	1	0	0	1	0	11

28/11/2009

LOMBARDIA 1 - ARCA**7 - 2**

Marcatori: 1 Galimberti, 1 Carmana.

ARCA: Sbarra, Brusa, Carmana, Guarinelli, Alesani, Guglielmone, Mainardis, Montaruli, Mazzoni, Galli, Galimberti.

ALLENATORE: Jacob

D'UN SOFFIO!(?)

di Paolo Mainardis

Partitona dei nostri che non si impongono d'un soffio sugli avversari. Entrati concentrati in campo, determinati nei contrasti e precisi nei passaggi come nei tiri. Non c'è che dire, non occorre urlare loro cosa fare in campo, sanno già quando aggredire l'avversari oppure se portarlo sul fondo per non rischiare. Quasi perfetti nei palleggi e primi sempre sulla palla. Una macchina da guerra. "Sontuosi" nei tiri, e modesti ad accettare di giocare come il Barcellona quando l'allenatore lo chiede loro. Hanno fiato da vendere e gicherebbero, vincendole, altre partite ancora. Pazienti tra loro, ma non serve, tanto non sbaglia nessuno.

Ma forse ho visto un'altra partita, non quella vera. Ho solo sperato che andasse così. Quella vera probabilmente non è andata proprio così, e tutti hanno sbagliato un po'.

Allora, siccome non possiamo "mandarvi tutti a lavorare" cosicché la fatica del correre diventa lieve, allora umiltà, un po' di attenzione verso gli allenatori quando parlano e meno presunzione; poi non so cos'altro dire, non c'è altro da dire. Cerchiamo di non aumentare il numero dei "quell' uomo dovevi marcarlo tu!", il mondo ne è già pieno, perchè fosse anche vero per vincerla, la partita bisogna essere uniti e saper corre anche per gli altri....

Comunque non manca molto, solo un "soffio" manca per metterci il cuore, o per prendere la palla come per metterla in rete.

Forza ragazzi epedalare!

Pensierini:

"Ma perchè le mamme ci ammalano i figli?"

oppure: "Ma perchè ce li ingrassano così?"

perciò ... "Alleniamole anche loro..."

Ho trovato questa che può servire a genitori e figli:

"Io credo che siate chiamati a rendere più umana la nostra convivenza e attraverso lo sport suscitare, favorire il gusto della armonia e della bellezza, di una competitività non irosa e non violenta; educare ad un controllo di sé, educare ad una pazienza, ad una tenacia, ad una stima ..." (L. Giussani)

RISULTATI 9a giornata

LOMBARDIA 1 G	ARCA	7 2
SETTIMO B	OLMI	4 2
CISLIANO	ORIONE	3 1
CUSAGO	MAGENTA B	13 0
Riposo Visconti e Vittuone		

CLASSIFICA girone 42

squadra	PU	GI	VI	PA	SC	GF	G
CUSAGO	17	8	5	2	1	34	16
LOMBARDIA UNO G	17	9	5	2	2	44	25
VISCONTI	13	6	4	1	1	32	10
ARCA	12	8	4	0	4	27	29
SETTIMO B	12	7	4	0	3	17	17
CISLIANO	12	7	4	0	3	28	16
VITTUONE	10	8	3	1	4	17	26
OLMI	10	8	2	4	2	29	28
ORIONE	8	8	2	2	4	20	32
MAGENTA B	0	9	0	0	9	15	64

14/02/2010

AGRISPORT – AS ARCA**1 - 4**

Marcatori: Casadei (Ar) (2' pt e 24' st) ; Grillo (Ar) (19' e 22' st) ; Sementina (Ag) (11' pt)



AGRISPORT (Viola): 1)Valisano 2) Scenna 3)Garofalo (13 Zisa al 31' del pt)4)Taccone 5)Dinielli 6)Lamanna 7)Lunna-Cap 8)Natale (15 al 25 del st Giacomucci) 9)Calamone 10)Dierisi (14 Tranco al 27' pt) 11)Sementina
A disposizione: 13)Zisa 14)Traco 15)Giacomucci

ALLENATORE: Angelo Gravinese

ARCA (Arancio-Blu): 1)Schiavello 3)Invernizzi 4)Plazzotta (15 Eremia al 25' del st) 5)Grillo-Cap. 6)Marino (6 Morri al 1 del st) 7)Barbieri (14 Spadaro al 16' st) 8)Cavalli 9)Rossi 10)Bonfanti 11)Casadei 13)Zacchetti (15 Vecchio al 29' del st)
A disposizione: 14)Spadaro 15)Vecchio 16)Eremia 18)Morri

ALLENATORE:Mauro Spadaro

“UN BEL TACER NON FU MAI SCRITTO”

di Gaetano Rossi

In 10 per soffrire, sprazzi interessanti ma: “un bel tacer non fu mai scritto”, un capitano da guardare

Dopo la partita casalinga della scorsa domenica al Colombo, vinta di larga misura ma senza aver convinto molto, l'Arca incontra l'Agrisport che all'andata ha battuto 10 a 1 ma che negli ultimi tempi ha dato segni di ripresa vincendo a Corsico la scorsa settimana. Dall'estremo sud ovest di Milano all'estremo nord est, e dal prato del Colombo alla fanghiglia ghiacciata del campo dell'Agrisport. La visione del campo non promette bene anche se per la verità non presenta dislivelli e questo consola, ma il fango è molto.

L'arbitro prima di iniziare fa schiacciare il fondo linea che presenta una crosta di ghiaccio, un po' pericolosa. Si comincia comunque puntuali alle 10. Lo schieramento di mister Spadaro è il suo preferito, rombo (4-3-1-2) con Schiavello in porta, Barbieri e Grillo terzini, Marino e Plazzotta al centro della difesa, a tenere la squadra corta Invernizzi davanti alla difesa, Cavalli e Zacchetti sulle fasce, a “suggerire” per le punte Bonfanti al rientro dalla squalifica, davanti la coppia Rossi Casadei. Lo schieramento dei padroni di casa è in classico 4-4-2 tendente al 4-5-1, temono gli ospiti e puntano al gioco di rimessa.

Gli ospiti ci mettono solo 2' a prendere confidenza con un campo non per loro ma al 2' appunto, Rossi mette una palla dalle parti di Casadei e il capo cannoniere del girone si porta la palla quasi sul fondo e quando sembra ingiocabile, sfida la fisica e la mette dentro in un diagonale millimetrico, 1 a 0. A questo punto l'Arca tiene alto il baricentro ma si vede bene che i pdc non sono quelli dell'andata. Tra mischie in area e tiri imprecisi dal 7' al 11' gli ospiti avrebbero potuto chiudere la partita 4 volte in 4 minuti ma al 11' Schiavello (Ar) e costretto ad un uscita sul n. 9 Calamone (Ag) lanciato a rete, viene scavalcato da un palonetto ed è il pareggio. Doccia fredda per l'Arca, è poi ancora Schiavello costretto ad una provvidenziale uscita di testa appena fuori dall'area. Al 15' altra occasione mancata dagli ospiti, il 13 Zacchetti (Ar) è a tu per tu con il n. 1 casalingo, Valicano, tiro respinto dall'estremo e sulla ribattuta è Barbieri (Ar) a riprovarci ma è troppo lento e non coglie l'attimo e quindi la palla. Al 20' Grillo (Ar) riceve al limite dal corner, tira e Valicano devia sulla traversa. Episodio discutibile al 24', Bonfanti (Ar) riceve un butto colpo al ginocchio e si accascia, l'arbitro non rileva gli estremi del fallo, palla fuori e l'arbitro fa entrare i soccorsi per Bonfanti che da terra, ritenendosi vittima di un fallo, esprime apprezzamenti che l'arbitro interpreta rivolti a lui e estrae il cartellino rosso immediato, ECCESSIVO!!!. Tutto da rifare, la partita che per essere sinceri è stata un po' sottovalutata complice anche il campo adesso diventa inaspettatamente difficile. A questo punto la partita rischia di prendere una brutta piega e Spadaro deve rivedere le posizioni. Comincia con un 3-4-2 per passare a un 3-3-1-2. Al 30' Casadei per Rossi che tira male, sul fondo. Al 31' palla a Casadei solo tiro in bocca al portiere. Al 32' bel cross di Cavalli sulla testa di Rossi che incorna diretto sulle mani del Valisano. Al 39' Rossi accusa dolore al muscolo destro (non importa non è il suo piede migliore). Al 40' punizione di Rossi da fuori area sulla traversa e ribattuta a terra nessuno che riesce a sfruttare l'inatteso rimpallo. Gli Arancio-blu sembra che in 10, abbiano trovato carattere ed energia anche se ovviamente la mancanza di Bonfanti si sente in fase di costruzione. Il tempo si chiude con una punizione dei pdc dalla destra, tiro su fondo e l'arbitro manda al lavaggio degli scarpini.

Il secondo tempo inizia con un cambio per l'Arca il n. 18 Morri per il n.6 Marino e un modulo che prevede 3 centrocampisti e uno spostamento di Rossi dietro le punte per provare a dare qualche palla a Cavalli e Casadei. Subito al 1' una occasione mancata per Casadei, gli ospiti mostrano di non accettare il risultato neanche in dieci rischiando qualche ripartenza, per la verità timida dell'Agrisport che ha cercato di provarci negli ultimi minuti del primo tempo ma nella ripresa sembra evidenziare tutto il divario tecnico in campo. Al 7' Rossi è lanciato verso l'area, troppo precipitoso tira alto, ancora al 14' punizione di Rossi alta sulla traversa. 19' Grillo in una devastante discesa riceve da Cavalli si allarga e quando la palla sembra persa insacca in diagonale. 2 a 1. 21' Casadei tiro secco e parata pulita del n. 1. neroverde. Al 22' Grillo riceve da un no-look di Rossi e mette a sedere il portiere, 3 a 1, l'Arca dilaga. Ultime speranze dei pdc svanite al 24', cross di Rossi, si fa trovare Casadei che fa un gol dei suoi, palo-gol 4 a 1. Al 25' esce Plazzotta per Eremia, Rossi va a rilevare la posizione in difesa lasciata da Plazzotta ed Eremia si mette davanti. Al 28' esce Zacchetti, che ha fatto un magistrale partita insieme a Invernizzi, entra Vecchio. Per i ragazzi di di Spadaro non resta che amministrare la partita. Sul finire Casadei prova il brivido della difesa e si scambia posizione con Rossi. Dopo 3' di recupero l'arbitro fa cessare le ostilità. Due ammoniti per l'Agrisport, Dinielli e Lamanna e un espulso per l'Arca, Bonfanti, come già detto, anche se la partita è stata molto corretta. Bene Zacchetti, Invernizzi, Grillo, Casadei e Rossi per gli assist ma gli ultimi due hanno qualche cosa da recriminare.

Che dire in una giornata che poteva essere tranquilla, a complicarla ci si sono messi in due: il campo e l'espulsione che, anche se a me sembra eccessiva, è frutto della brutta abitudine alla reazione verbale incontrollata senza curarsi che cosa può pensare chi ti ascolta, ad esempio l'arbitro. Come dire: “Un bel tacer non fui mai scritto”. Oltre a questo si sono visti momenti di intesa e soprattutto di carattere nel secondo tempo ma i prossimi due avversari saranno **altra cosa soprattutto l'OSG. Prossima settimana riposo per l'ARCA, si fa per dire, lavoro duro per preparare la sfida al vertice.**

14/02/2010

ARCA – BORGO S.SIRO

5 - 1

marcatori: Nizzola M. - 2 Emiltri – Ganzi S. – Colombo P.



ARCA: Nizzola S. 7 / Colombo 8,5 / Lazzari 6/7 / **Griffon 8+** / Gelain 6/7 (dal 48' Emiltri 8-) / Busnelli 8+ (dal 65' arCISTO 7) / Sganzerla 7+ / Ciceri 6 / Nizzola M 7,5 (dal 68' Bosetti 7) / Sestagalli 7+ (dal 46' Ganzi 7,5) / Guarinelli 7 (dal 58' Colombi 7).

ANCHINA: Gradella-Cavalletti

ALLENATORE: Matteo Inverizzi the SPECIAL2

ANCHE X TE

di Fausto Grazioli

Passerà alla storia come la partita delle dediche, come suggerito dal titolo rubato a 1 bella (ne ha fatte di brutte???) anche se non fra le + celebrate canzoni del LUCIO nazionale (anno "71 B-Side del 45 giri consegnato alla storia da "La canzone nel sole"):

-Special nomination x **The MAJOR**, acclamato, che festeggia la sua 1°da titolare con 1 bella prestazione, mette lo zampino in molte azioni, con conclusione al 28' che passa di poco sopra la traversa a portiere battuto.

-Doveroso tributo al **BUITRE** che rompe l'orrido sortilegio e dopo aver battezzato pali e traverse in serie, dopo aver propriato innumerevoli rigori, torna alla gioia piena e totale al termine di oltre 2 anni di attesa (ultima marcature 18/11/07 S.G.B.-ARCA 1-2)

-Standing ovation alle 11 e 17 x il **GLADIATORE CISTO**, rasato e bello come 1 eroe della mitologia greca, torna in campo dopo 4 mesi e

2 operazioni al gomito martoriato nella "battaglia" con Ati Trezzano (18/10/09) e all' 87' in slalom illumina la scena e sfiora il palo

-la scena e la **DEDICA** però è tutta per lo **SPECIAL2**, 29 anni venerdì 12, che proprio nella DOMENICA di S.Valentino al

Colombo festeggia il 1°anno di vita del suo e nostro piccolo, grande **RICARDHINO**.

Lo "spettacolo" inizia con 30' di ritardo, per mancanza del direttore di gara, con i problemi ad 1 lente x **DEJAN Griffio**, nell'occasione + vicino a SUPERMARIO B. e con i dirigenti del **BORGO S.SIRO**, società nell'alveo delle scuola calcio Atalanta, talmente a loro agio al COLOMBO da soffiarsi la nostra tradizionale panchina casalinga costringendoci x la 1°volta ad occupar e quella + vicina alle piscine.

I GIOVANI LEONI del GIAMBELLINO entrano in campo decisi a regalare al **MISTER** 1 bella prestazione e al 2' è subito festa: **Cuore di**

Drago ispira, la "**terribile copia**" esegue, 1-2 tra **Sua SANTITÀ** e **RE MASSIMILIANO I** che non perdona. **LUI** stesso potrebbe

raddoppiare dopo 1' e al 10'. Lo strapotere a tratti è addirittura imbarazzante. Al 14' gli ospiti danno il 1°segno di vita, la loro conclusione

esalta i riflessi e le doti acrobatiche dell'**ALBATROSS** che al 40' mette la sua firma, la sua pennellata d'autore, con dribbling secco e

senza copertura, bello e temerario, sull'attaccante avversario. A inizio ripresa approfittando di 1 certo rilassamento dei **BLUES**, il

BORGO pareggia con il n. 16 Cipriani (regionale '91 in prestito dal Vigevano), ma è solo 1 parentesi. Il goal subito riaccende i **RAGAZZI**:

la **PANTERA BIANCA** al 48' rileva tra gli applausi **Matrix Gelain** ed impiega 58' x andare a segno, scaraventando in rete la sfera

respinta dalla traversa sull'incornata del **CALIFFO**. Al 52' termina l'attesa infinita: **SimoPato** emula Drogba e sul corner di **MARTIN**

anticipa tutti e infila sul 1°palo...l'abbraccio che lo sommerge è emozionante, meritato, universale ed infinito, coinvolgendo sia il campo

che la panchina. Risultato in cassaforte, ma altre gemme impreziosiscono la giornata. Al 82' **EMI SUPERSTAR**: su assist

di **SPEEDYTOMMY**, folgorante conclusione di sx a incrociare imparabile sul palo lontano. Nel recupero la cinquina: il **CAPITANO** a

coronare la sua prestazione di uomo sky, tocca morbido di testa, ricordando Dieguito con il Milan al S.Paolo, e scavalca dolcemente, ma

inesorabilmente il portiere in uscita.

il "MR"o" ossia...**il MISTER pensier" O"**, dalla testa dello SPECIAL commenti, note e ritratti dei singoli giocatori: *Complimenti a tutti, ho visto un'ottima prestazione, tantissimo possesso palla che ha portato spesso ad azioni pericolose.*

Manca solo un po' di solidità e concretezza sotto porta.

Per solidità intendo capacità di evitare rischi dietro e tranquillità nella gestione della gara quando siamo noi i più forti. A tal proposito mi

viene sempre in mente l'atteggiamento in casa del Cislano lo scorso anno quando siamo andati a giocarci contro: anche quando il

risultato era solo di 1 a 0 per loro, gestivano con tranquillità la gara, rischiavano poco e riuscivano ad addormentare la partita o

comunque ad averla in pugno. Secondo me la differenza di bravura tra il Cislano e noi lo scorso anno è (+ o -) paragonabile alla

differenza tra noi e il Borgo.

Per concretezza sotto porta si capisce senza bisogno di specificare ulteriormente.

Un'ultima cosa: mi sta bene che si facciano azioni prevalentemente sulla sinistra, è la fascia dove Martino si allarga bene, dove Masy

preferisce giocare e quindi dove creiamo spesso la superiorità numerica...va benissimo...l'unica cosa è: quando vediamo che non ci

sono troppi spazi per andare direttamente in porta crossiamo...non chiedo di cambiare gioco...già nel cross c'è il cambio di gioco e

l'inserimento dell'esterno destro (in area)...sul cambio di gioco (che non sia un cross) io al momento (poi magari nei vari corsi

che sto facendo qualcuno mi farà cambiare idea) non sono particolarmente propenso (ancorché sia esteticamente molto

gratificante) i motivi sono :

- per come è creata la squadra, dalla parte dove va Masy c'è la superiorità o per lo meno la parità numerica, quindi il cambio di gioco

porta la palla (se gli avversari tatticamente sono disposti in modo corretto) dove non c'è superiorità numerica; inoltre solitamente non fa

guadagnare metri per l'avvicinamento alla porta avversaria;

- un passaggio (fatto per cambiare gioco) impreciso o lento è pericolo o comunque è quasi sempre palla persa...infatti lanci orizzontali

se sono appena troppo lunghi vanno fuori...se troppo corti potrebbero essere preda degli avversari e permettere il contrropiede.

Confrontatelo rispetto ad un passaggio verticale o comunque rispetto ad una giocata sulla fascia.

The Impossible Face of the Moon ossia come la vede dalla sua specialissima angolatura, senza peli, neanche sulla lingua, LUCA il

ns **Tecnico-Guardalinee**: *Partita senza storia e ottima prestazione. (forse è mancata un po' di cattiveria per chiudere con DECISIONE la*

partita) Squadra compatta e gruppo sempre + unito, lo dico xché 2 cose mi sono rimaste in testa, il festeggiamento per la prestazione di

TIA (per la prima volta titolare) e per il ritorno al gol di SIMO. A proposito di SIMO, finalmente si è sdoganato dal pesante fardello del GOL

dimenticato, anche lui si è ritrovato e poi Giacomo, ma che sassata ha tirato e allora

14 febbraio 2010

ARCA – S.G.CRISOSTOMO**1 - 1**

Marcatori: 60° Bongiovanni



ARCA: TORCHIANA, BRUSA, PONZINI, FASOLI, BONGIOVANNI, ROVETTA, INVERNIZZI, BANDERA, LONGARETTI, OGGIONI, CALO' S.

PANCHINA: CALO' G., AZZIMONTI.

ALLENATORE: ROVERE,

L'UNDER 21 SCOPRE IL..... LATO B

di Luciano Longaretti

In una fredda e grigia domenica di febbraio l'under 21 si ripresenta al Colombo, la prima dell'anno, e ospita il S.G. Crisostomo che occupa la zona centrale della classifica.

I ragazzi entrano decisi e vogliosi di portare a casa tre punti che mancano da ben tre turni.

Il centrocampista gira "a mille" così come l'attacco dove CALO' S., OGGIONI E LONGARETTI si producono in veloci azioni sulle fasce.

Le occasioni non mancano ma come spesso ci capita (troppell) le manchiamo per mancanza di "grinta" e decisione.

Per ben due volte con CALO' S. ci presentiamo ad un passo dal portiere ma la sfera, mal tirata ed indirizzata, si spegne sul fondo anche se a pochi centimetri dal palo.

BANDERA al 28° si mangia letteralmente il vantaggio: tutto solo entra nell'area piccola del S. G. CRISOSTOMO, ben lanciato da INVERNIZZI; ed anziché tirare sul palo opposto al portiere, in disperata uscita, non trova meglio che allungarsi sulla sinistra finendo di colpire la palla con il piede sbagliato ciccandola e facendola terminare sul fondo.

L'ultimo tentativo è di LONGARETTI che dalla media distanza lascia partire un secco tiro, parato a terra dal portiere del S.G. CRISOSTOMO.

Nell'intervallo Mister Tato incita la squadra a essere più "cattiva" nelle fasi conclusive e di contrastare a centrocampo le azioni avversarie anche se, ad onor del vero, il S.G. CRISOSTOMO è riuscito a tirare in porta una sola volta con TORCHIANA bene attento alla parata.

Alla prima azione della ripresa gli ospiti si portano inaspettatamente in vantaggio con una pregevole azione di contropiede finalizzata dal centravanti che, raccolto un invitante passaggio all'altezza del disco del rigore, batte imparabilmente il nostro portiere. Ma il nostro marcatore dov'era? Sono passati solo 40" dall'inizio e c'è ancora tempo per recuperare.

I ragazzi però accusano il colpo e non riescono più a esprimere un gioco all'altezza di quello espresso nella prima frazione.

I passaggi spesso sono imprecisi, CALO' S. corre spesso a vuoto, LONGARETTI non è più servito ed il centrocampista annaspa mentre il S.G. CRISOSTOMO ribatte colpo su colpo e non fa fatica a bloccare i rari tentativi in zona d'attacco da parte dei nostri. La partita diventa più maschia e l'arbitro (pessima la sua gara) ricorre a diverse ammonizioni per falli duri fischiati a diversi giocatori di ambedue le squadre.

Al 30° la fortuna ci dà una mano. BONGIOVANNI batte da fuori area una punizione di prima, fischiata per fallo su OGGIONI. Di solito le tira alte: questa volta calcia rasoterra e la sfera impatta in uno stinco di un difensore appostato in barriera: La fortunosa deviazione inganna il portiere che viene battuto ed il risultato ritorna in parità.

Mancano ancora quindici minuti al termine. Ci si attende il rush finale dell'ARCA, spronata da BRUSA ma l'attesa reazione non c'è. Mister TATO sostituisce ROVETTA e CALO' S. con AZZIMONTI e CALO G.

Il gioco diventa frammentario e poco preciso nei movimenti e passaggi.

Solo in un'occasione riusciamo ad essere pericolosi con AZZIMONTI che, di testa, colpisce la palla indirizzandola a rete.

Il portiere è battuto ma la palla termina alta sfiorando la parte alta della traversa.

Da quel momento in poi la partita corre stancamente verso il 90°.

Ma, proprio a pochi secondi dal fischio finale, l'ala destra del S.G. CRISOSTOMO su un ottimo lancio del n. 4 si lancia nella nostra area, ben marcato da CALO' G.

L'attaccante del S.G. CRISOSTOMO si porta la palla sul piede destro: la sua corsa l'ha portato quasi all'altezza della linea di fondo.

L'azione sembra ormai finita quando CALO' G. tenta di colpire la palla ma tocca il piede dell'attaccante che cade a terra,

L'arbitro fischia immediatamente il calcio di rigore, nonostante le timide proteste dei nostri.

A questo punto, per nostra fortuna entra finalmente in scena per l'under 21 IL LATO B

Il calcio è affidato al centravanti che calcia deciso ma alto e la palla termina abbondantemente sopra la traversa.

Grosso respiro di sollievo da parte dei ragazzi, che comunque non meritavano proprio di uscire dal campo sconfitti.

E sarebbe stata la quarta volta che perdiamo nei minuti finali od extra timer.

Tutto è bene quel che finisce bene.

Resta il rammarico che la partita era davvero alla nostra portata ed abbiamo vanificato l'occasione per salire

FORZA RAGAZZI!!!!!!

Vi rifarete certamente domenica prossima, in casa, contro la Vimodronese.

17/1/2010

ARCA – IRIS**4 - 2**

marcatori: Fossali, Ottolina, Bagnato, Ghedini



ARCA: Gambino, Villa, Ratti, Maffi, Tonti, Festa, Ghedini, Torri, Ottolina, Nizzola, Fossali.
PANCHINA:: Lazzaroni, Bassani, Amelio, Rovere, Coriando, Bagnato.
ALLENATORE: Mazzola

RIPRENDE LA MARCIA

di Matteo Tonti

La terza categoria comincia così come aveva finito: con una vittoria, sofferta per come è avvenuta e che sottolinea come la tenacia e il cuore arca emergono sempre. La squadra si presenta all'appuntamento con tutta la rosa al completo, con l'intento di ottenere la seconda vittoria consecutiva. Il primo tempo si apre all'insegna dell'equilibrio, con le due squadre che lottano molto a metà campo e non creano grandi occasioni da gol. A metà del primo tempo arriva il vantaggio degli ospiti: lancio dalla sinistra dietro la linea difensiva, che si fa cogliere impreparata, inserimento dell'attaccante che da solo davanti al portiere non sbaglia. L'Arca reagisce e comincia ad attaccare a testa bassa. Ma sono gli avversari che in una sortita in avanti, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, si procurano un dubbio rigore per tocco di mano di Nizzola e raddoppiano. La reazione non si fa attendere e alla fine del tempo accorciamo le distanze: cross sbilenco di Villa che sorprende il non altissimo portiere avversario, il quale tocca la palla sulla traversa ma non può far nulla sul tapin vincente di Fossali. Si va negli spogliatoi sotto di un gol e questo fa ben sperare per il secondo tempo.

Nella ripresa le sostituzioni rendono la squadra più offensiva e le occasioni fioccano. Nel giro di 15 minuti la situazione si ribalta e prima pareggiamo con Ottolina che piazza il pallone alla destra del portiere su assist di un compagno. Dopo pochi minuti passiamo in vantaggio grazie a un'azione in velocità partita dalla destra e che si conclude con un cross, solo da spingere in rete dal bomber Bagnato. Il vantaggio ci tranquillizza mentre scuote gli avversari che cominciano ad attaccare ma per nostra fortuna non creano particolari pericoli se non su calcio piazzato. A dieci minuti dal termine arriva il grande gol di Ghedini che stoppa una palla fuori dal vertice dell'area e scocca un tiro che si infila al set e sul quale il portiere ha poco da fare. La partita si conclude con qualche patema ma non succede più nulla.

20/1/2010

ARCA – ORAT. S. GAETANO**1 - 0**

marcatori: Nizzola



ARCA: Gambino, Villa, Ratti, Maffi, Tonti, Ottolina, Ghedini, Rovere, Nizzola, Fossali, Bagnato.
PANCHINA:: Amelio, Festa, Torri, Pidi.
ALLENATORE: Mazzola

SCATENATI!

di Matteo Tonti

Turno infrasettimanale per la terza categoria che cerca la terza vittoria consecutiva in campionato. Il primo tempo comincia all'insegna delle nostre iniziative, la squadra esprime un gioco spumeggiante che mette in seria difficoltà gli avversari che non capitano solo per la bravura del portiere. Le occasioni degli ospiti arrivano solamente perché l'arbitro non vede alcuni fuorigioco incredibili ed è bravo Gambino a respingere i tiri avversari. Alla metà del tempo arriva il gol: iniziativa sulla sinistra con palla che rimane vagante in area, Nizzola se ne impossessa e con uno scatto scarta due avversari e il portiere e a porta vuota segna il vantaggio. Il gol ci galvanizza e gli ospiti non riescono a contenere le nostre azioni d'attacco.

Nella ripresa la stanchezza si fa sentire e l'Oratorio San Gaetano comincia a stringerci nella nostra metà campo per cercare di capovolgere il risultato. La nostra difesa si arrangia con qualche affanno per tutto il secondo tempo e le nostre azioni avvengono solo su contropiede che due volte vanno vicino al raddoppio. I tiri nello specchio degli ospiti non sono particolarmente pericolosi anche se su due calci piazzati il pallone sfiora la traversa. La partita vive sull'orlo dell'equilibrio ma il risultato non cambierà più.

Eccola la terza vittoria, arriverà anche la quarta si domandano i tifosi?

14/02/2010

OSAL NOVATE – ARCA**1 - 0**

ARCA: Orlandini, Marizzoni, Ottolina. Matuonto, Bonafede, Clerici, Ceresoli.

PANCHINA: Torri, Carnevali.

ALLENATORE: Giacomo Tasca

MALEDETTI CAMPETTI

di Giacomo Tasca

Nel giorno di San Valentino l'Arca è ospite della matricola Osal Novate, battuta già all'andata.

Anche stavolta non c'è il portiere quindi torna in porta Martina Orlandini. In porta, oddio... se quelle cosine lì, alte un metro e 70 e larghe tre o quattro metri sono delle porte.....

Insomma, solita questione: anche oggi il campo che ci ospita è il solito fazzoletto di terra/fango più simile ad un campetto a 5 che ad uno a 7. E le porte si adattano. Vabbè, sarà la solita partita da sudarsi fino all'ultimo.

L'Arca parte bene, decisa e convinta come chiede il Mister: Monica Ceresoli prova ad allargare il gioco più volte sia su Noemi Bonafede a destra che su Paola Clerici a sinistra. Ma lo spazio è quello che (non!) è, quindi le combinazioni raramente si chiudono.

L'Arca ha solo qualche difficoltà in fase di disimpegno: spesso va a cacciarsi nei punti di maggior casino anziché provare a far viaggiare la palla altrove.

Ma questa è l'unica pecca, un po' di disattenzione. Perché per il resto l'Arca su questi campi fatica proprio a giocare.

E dopo pochi minuti arriva la beffa.

L'ala sinistra dell'Osal sparaccia a casaccio un pallone verso la nostra porta e l'attaccante, l'unica veramente dotata di tutta la squadra, si infila tra Ottolina e Marizzoni, colpevolmente addormentate, e si presenta davanti a Martina Orlandini che nonostante l'apprezzabile tentativo di uscita non riesce a fermare la palla splendidamente piazzata dal capitano dell'Osal.

La formazione di casa è in vantaggio con il primo tiro nello specchio...

L'Arca prova a reagire, ma tra il campo stretto e la fretta di segnare, i nostri tentativi sono molti confusi. Si susseguono un numero di corner imprecisato che Bonafede prova a battere in tutti i modi: sul primo palo, alto, mezza altezza, rasoterra.... Niente da fare, il rimpallo giusto non arriva mai!

Si prova anche ad invertire Ceresoli e Matuonto ma le sponde di quest'ultima non sono efficaci come si spererebbe.

Entra anche Simona Torri in difesa per una Betta Ottolina un po' sottotono: ma anche la nuova entrata ci mette un po' a carburare, tanto che al primo intervento buca clamorosamente e concede al capitano dell'Osal di andare al tiro: ma stavolta è bravissima Martina Orlandini a respingere con i pugni.

C'è ancora tempo per un paio di scatti in profondità di Irene Matuonto che prova a rincorrere un paio di palle buone... ma questo campetto non consente grandi volate!

Gli unici tiri dell'Arca, compresa una punizione di Ceresoli, finiscono tutti alti.

Nella ripresa entra in attacco Virginia Carnevali che cerca di lottare e sgomitare nel tentativo di far suo qualche pallone senza però trarre grossi risultati.

L'Arca non riesce più ad affondare quindi il mister vara il cambio totale: fuori Carnevali e Torri, dentro Ottolina (in fascia) e Matuonto in attacco con Bonafede.

L'Osal scompare dal campo – non che prima fosse molto presente... - e l'Arca prova a spingere, ma regna ancora la confusione e la casualità nelle sue avanzate.

Il tempo stringe e la fretta tradisce Martina Orlandini che per guadagnare tempo prende in mano la palla appena prima che questa esca dal fondo... peccato che sia fuori area! (sempre se quel rettangolino si possa considerare un'area di rigore...). Il nostro portiere viene quindi espulso per 5 minuti (il mitico cartellino azzurro!!!! Che poi in realtà è blu, ma vabbè...) e Paola Clerici si sacrifica sostituendola.

A quel punto l'Arca, forse più per il nervosismo che altro, si sveglia!

Bonafede mette in mezzo un paio di palle su cui Ceresoli e Matuonto non riescono a concludere. Poi sull'ennesima serie di corner prima Marizzoni calcia a botta sicura e il portiere compie un miracolo; poi, sul corner successivo è Ottolina (ci è parso... c'era troppo casino in quell'area!!!) a calciare con il portiere fuori causa, ma il suo tiro sfilta incredibilmente a lato!!! Rientra Orlandini in porta e proprio Paola Clerici regala l'ultimo sussulto all'Arca con una splendida fuga a sinistra in combinazione con Ceresoli: ne nasce un bel suggerimento in mezzo ma Bonafede manca per un soffio la deviazione vincente!!!